

6.10 – PIANO DI INSERIMENTO ED ACCOGLIENZA DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA “L'AQUILONE”

Premessa.....	1
Art. 1 - Finalità.....	2
Art. 2 - Obiettivi per il bambino	2
Art. 3 - Obiettivi per insegnanti e genitori	2
Art. 4 - Obiettivi specifici di apprendimento	3
Art. 5 - Documentazione.....	3
Art. 6 - Verifica e valutazione.....	3
Riferimenti normativi.....	7

Premessa

“L’infanzia è un periodo della vita con dignità propria, da vivere in modo rispettoso delle caratteristiche, delle opportunità, dei vincoli che connotano ciascuna fase dell’esistenza umana. L’infanzia non è da intendersi in alcun modo, né concettualmente né operativamente, come preparatoria alle successive tappe: ciascuna età va vissuta con completezza, distensione e rispetto per i tempi personali. Le accelerazioni, le anticipazioni, i “salti” non aiutano i bambini nel percorso di crescita individuale, ma li inducono a rincorrere mete individuate per loro dagli adulti. Ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, deve essere al centro dell’azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo.”

Tratto dalle linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, parte III – La centralità dei bambini, articolo 10 del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 65.

Si percepisce quindi da questa descrizione che **l’inserimento e l’accoglienza dei bambini** nei primi giorni di scuola dell’infanzia è un tema molto importante ed altrettanto delicato per diversi aspetti. Innanzitutto, gli alunni che cominciano la scuola per la prima volta, dovranno vivere necessariamente una fase estremamente delicata: quella della separazione dal proprio nucleo familiare. In secondo luogo incontreranno una figura nuova: la maestra, destinata a diventare un punto di riferimento all’interno di una realtà prima d’ora sconosciuta. Infine, **l’ingresso nella scuola dell’infanzia**, segna in modo concreto quel processo di conoscenza di sé in relazione con l’altro: sia questo l’insegnante o i propri compagni di classe.

Entrare in un contesto nuovo dunque, assume in questo caso un significato profondo dal punto di vista emotivo, psicologico e relazionale. Per questo è fondamentale gestire l’accoglienza al meglio, con l’obiettivo di costruire un ambiente gioioso e armonico, in cui il bambino sarà felice di recarsi ogni giorno. In questo contesto poi, creare un rapporto costruttivo con i genitori è fondamentale: l’esperienza del distacco infatti, non è vissuta solo dai bambini ma anche dagli adulti che dovranno essere accompagnati al meglio in questa particolare fase. Solo in questo modo sarà possibile superare le piccole e naturali difficoltà dovute ad una prima vera “separazione” dai propri figli.

Ecco perché l’accoglienza è un elemento fondamentale nella didattica infantile che deve essere programmata ed organizzata accuratamente. Tuttavia, questa non riguarda solo i primi giorni di scuola: l’accoglienza è un concetto molto più ampio ed esteso, che è alla base dell’intero percorso scolastico dal primo all’ultimo giorno.

È il risultato di un progetto educativo che richiede intenzionalità, condivisione e collegialità e può rappresentare l'idea chiave del fare scuola. Accogliere un bambino significa prima di tutto interessarsi alla sua storia, creare connessioni tra la sua vita a casa e le esperienze che compie a scuola, ricercare modalità di comunicazione con la famiglia. È necessario quindi mettersi in un atteggiamento di ascolto per valorizzare ogni bambino e sintonizzarsi con le sue aspettative. Proprio per questo le insegnanti hanno pensato di fissare vari passaggi cercando di procedere in modo graduale e adeguato, come da prospetto sotto riportato.

CHI	COSA	QUANDO
Insegnanti – genitori dei futuri iscritti	Scuola aperta in orario extra- scolastico	Dicembre
Insegnanti – genitori dei nuovi iscritti e bambini futuri	Scuola aperta in orario scolastico (mattino)	Giugno
Insegnanti – genitori dei nuovi iscritti	Riunione informativa (pomeriggio)	Giugno
Insegnanti – insegnanti del Nido	Passaggio informazioni	Giugno
Insegnanti	Allestimento degli spazi della scuola	Settembre prima dell'apertura delle scuole
Insegnanti	Inserimento ed accoglienza	Prima settimana di inserimento
Insegnanti primaria e infanzia	Progetto continuità infanzia – primaria	Da novembre a maggio
Insegnanti classe 5a, insegnanti scuola dell'infanzia	Feedback dei bambini e degli alunni classe prima e passaggio informazioni futuri alunni di classe 1a	Novembre Giugno

Art. 1 - Finalità

- Attivare forme graduali e flessibili di accoglienza dei bambini, in modo particolare per quelli che frequentano per la prima volta per consentire un loro ottimale inserimento.
- Conoscere sé stessi in rapporto agli altri, e riconoscere ogni bambino in riferimento a ciò che distingue e accomuna ogni persona.
- Scoprire il valore dell'amicizia come scambio, aiuto e sostegno.

Art. 2 - Obiettivi per il bambino

- Promuovere un graduale distacco dalle figure parentali.
- Incoraggiare il bambino a muoversi nello spazio-sezione e spazio-scuola con sicurezza.
- Accettare gradualmente semplici regole per vivere insieme.

Art. 3 - Obiettivi per insegnanti e genitori

- Creare una proficua collaborazione scuola-famiglia.
- Rassicurare e far sentire accolto ciascun bambino.
- Considerare la scuola dell'Infanzia come luogo importante per la crescita dei bambini.

Art. 4 - Obiettivi specifici di apprendimento

Il sé e l'altro

- Promuovere l'autonomia, la stima di sé e l'identità.
- Favorire un distacco sereno dalle figure parentali.
- Sviluppare fiducia e disponibilità verso adulti e compagni.
- Comprendere e interiorizzare le regole della scuola.
- Condividere con i bambini del proprio gruppo esperienze comuni.

Corpo e movimento

- Mettersi in relazione con sé, gli altri e l'ambiente usando il corpo.
- Muoversi con piacere in un contesto creativo.

Immagini, suoni e colori

- Riconoscere il colore della propria sezione.
- Sperimentare tecniche e materiali grafici differenti.
- Sviluppare la memoria uditiva e la capacità di ascolto.
- Sperimentare la musica e il canto come momento di condivisione e amicizia.

Discorsi e parole

- Ascoltare con attenzione brevi storie e filastrocche.
- Arricchire il lessico.
- Saper raccontare agli altri le proprie esperienze.

La conoscenza del mondo

- Conoscere ed esplorare l'ambiente scuola.
- Orientarsi e appropriarsi dello spazio.

Attività

- Ascolto di brevi storie
- Apprendimento di canti e filastrocche.
- Giochi motori e musicali per favorire la conoscenza.
- Giochi per aiutare la comprensione e l'interiorizzazione delle regole della scuola.

Art. 5 - Documentazione

Il percorso viene documentato tramite verbalizzazioni dei bambini, fotografie, cartelloni e produzioni grafiche.

La documentazione permette ai bambini di ricostruire e rielaborare l'esperienza vissuta e diventa un mezzo per comunicare alle famiglie il lavoro fatto e renderle più partecipi della vita scolastica.

Art. 6 - Verifica e valutazione

La verifica viene effettuata tramite osservazioni date dalle linee guida regionali e la raccolta degli elaborati dei bambini.

Inoltre tramite il registro elettronico si fa la rilevazione dei processi.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "L'aquilone", hanno steso questo progetto di inserimento e di accoglienza per i bambini che annualmente si iscrivono nella scuola ed hanno definito anche i criteri per gli anticipi secondo l'articolo 2, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009. Il piano di inserimento ed accoglienza è rispettoso dei tempi e dei ritmi dei bambini di questa fascia di età.

Denominazione	PROGETTO INSERIMENTO ED ACCOGLIENZA
Destinatari	Tutti i bambini nuovi iscritti di tre, quattro e cinque anni e i bambini già frequentanti
Insegnanti	Tutte
Spazi	Giardino, aule, salone
Tempi	Settembre Prima settimana di scuola di inserimento
Introduzione al progetto (compito prodotto)	<p>Come scritto in premessa il progetto proposto serve per poter accogliere nel miglior modo possibile i nuovi ingressi e poter seguire anche i genitori in questo primo momento di entrata nella scuola e per tutti i bambini già frequentanti.</p> <p>Motivazione La frequenza alla scuola dell'infanzia, chiede ai bambini di tre anni di staccarsi dalla famiglia, dove hanno sicurezze di relazioni, di inserirsi in un ambiente lontano dalla loro esperienza primaria e ai bambini di quattro e cinque anni di ricominciare l'esperienza già nota.</p> <p>Questo è il momento più difficile nella storia di ogni "scolaro". Consapevoli di ciò curiamo l'inserimento sotto i seguenti aspetti metodologici:</p> <p>gradualità: all'inizio bastano poche ore di scuola, in questo breve tempo devono "accadere" cose interessanti che aiutino il bambino a "scordare" le proprie angustie;</p> <p>individualizzazione: stare il più possibile al fianco dei piccoli, giocare con loro, perché sentano la vicinanza di punti di riferimento certi e rassicuranti;</p> <p>compresenza: per i primi giorni di scuola, affinché i "grandi" (quattro e cinque anni) possano trovare tempi e spazi adeguati alle loro esigenze e possano subito esprimersi in attività graduate e rivelarsi agli occhi dei piccoli come possibile riferimento.</p>
Incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti	<p>Giugno Mattino: giornata di accoglienza dei nuovi bambini. Pomeriggio: le insegnanti incontrano i genitori e presentano la progettazione della scuola, ne illustrano l'organizzazione, espongono i ritmi della giornata scolastica, le metodologie che la scuola propone e le attività che possono essere collegate con gli enti e il territorio. Comunicano le modalità e l'organizzazione dei primi gg di scuola. Consegnano il foglio per il corredo, il foglio mi presento, il foglio deleghe, l'autorizzazione alle uscite e richieste di materiale tipo la scatola dei tesori e/o l'astuccio per i bambini dell'ultimo anno.</p>
Prima accoglienza a scuola	<p>Spazi di accoglienza e insegnanti I bambini nuovi verranno accolti in giardino singolarmente e successivamente verranno accompagnati all'interno della scuola con l'insegnante di riferimento per conoscere gli spazi e gli arredi a loro disposizione. Si prevede un periodo iniziale di osservazione dei bambini ed eventualmente un cambio sezione se ciò fosse necessario.</p>

	<p>Organizzazione degli spazi <i>Verranno organizzate delle aree all'esterno con ceppi e tronchi e/o semplicemente seduti nel prato o dove i bambini possano ascoltare una storia o fare attività ludiche. Gli spazi esterni saranno quelli più utilizzati: giardini, i gazebo e le terrazze delle aule.</i> <i>Si concordano alcuni angoli comuni nelle sezioni durante i primi giorni di scuola: fogli e colori, giochi da tavolo e pasta matta. Poi le insegnanti di giorno in giorno ne propongono degli altri.</i> Angolo libretti Angolo delle costruzioni Angolo farina Angolo mamma-cucina</p> <p>Metodologia adottata I genitori dei bambini nuovi iscritti verranno accolti singolarmente in giardino e/o in spazi organizzati che potrebbero essere le aule di riferimento e saranno seguiti nel primo momento dell'inserimento. Le insegnanti della sezione alle quali verranno assegnati i bambini accolgono i genitori e raccolgono il materiale richiesto a giugno, modulistica varia e materiali. La presenza del genitore si limiterà al passaggio informazioni e il saluto al bambino nei primi 15' che comunque ridurrà gradualmente la presenza a scuola, fino a non prolungarla oltre le ore 9:00 l'ultimo giorno della settimana. Ci sarà un momento di saluto, di presentazione e di attenzione sullo stato emotivo di ognuno, si racconterà una storia, all'esterno o negli spazi organizzati successivamente verranno accompagnati in bagno individualmente per poterli seguire e dare loro le prime informazioni su come procedere e sull'utilizzo dei sanitari. Merenda e gioco in giardino e/o negli spazi dedicati. Arrivo dei genitori ed uscita entro le 11:00 per i bambini di tre anni, mentre quelli di quattro e cinque anni usciranno dalle ore 12:30 alle ore 13:00 con pranzo. Durante la prima settimana ci saranno i colloqui individuali per conoscere il bambino. Viene esposto un cartello e/o richiesto verbalmente l'orario disponibile per lo scambio informazioni.</p>
<p>Inserimento dei bambini nuovi iscritti</p>	<p>Si articola su tre settimane: prima settimana dalle ore 8:30 alle ore 11:45 senza pranzo seconda settimana dalle ore 8:00 alle ore 12:30 con pranzo terza settimana dalle ore 8:00 alle ore 13:30 con pranzo quarta settimana i tempi si allungheranno a seconda delle esigenze del bambino sino all'intera giornata.</p>
<p>Inserimento di bambini con bisogni educativi speciali</p>	<p>L'attenzione che il team delle docenti riserva alla disabilità è quella di procedere in e con la famiglia in modo tale che il bambino viva la sua prima esperienza a scuola in modo ottimale e che le sue esigenze vengano prese in carico dalla scuola da subito, questo per essere di aiuto e di supporto ai genitori e al bambino stesso in un clima di collaborazione e di fiducia. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, in caso se ne ravvisi la necessità, ci potranno essere degli scambi di informazioni anche con gli specialisti che seguono il bambino.</p>

La scuola dell'Infanzia "L'aquilone" pur non avendo le caratteristiche richieste per accogliere i bambini che vanno dai 24 ai 36 mesi come si prevede per la sezione primavera: spazi ed arredi particolari, rapporto 1:10, assistenti che possono aiutare le insegnanti nell'accudire i bambini, decide nell'ottica di accoglienza, così come intesa nell'introduzione su riportata, che **i bambini anticipatori** verranno comunque accolti con tempi e modalità di inserimento diversi dagli altri in quanto necessitano di cure ed assistenza diverse, data la loro età.

I genitori dei bambini anticipatori che sono iscritti in base ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, si dovranno attenere al seguente progetto di inserimento ed accoglienza.

Denominazione	PROGETTO INSERIMENTO ED ACCOGLIENZA BAMBINI ANTICIPATORI
Destinatari	I bambini anticipatori iscritti nella nostra scuola
Insegnanti	Tutte
Spazi	Giardino, aule, salone
Tempi	Da settembre in poi
Introduzione al progetto (compito o prodotto)	Considerando valide le linee generali prima descritte del progetto riservato a tutti i bambini frequentanti nella nostra scuola e dopo una valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, si delineano i seguenti criteri per l'inserimento e l'accoglienza dei bambini anticipatori che seguiranno tempi e modalità diverse dagli altri.
Incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti	Giugno Qualora ci fossero tra gli iscritti bambini anticipatori i genitori incontreranno le insegnanti a giugno con le stesse modalità descritte precedentemente riservando a loro però una spiegazione specifica rispetto alle modalità e ai tempi previsti.
Prima accoglienza a scuola	L'ingresso a scuola dell'infanzia per i bambini anticipatori prevede un tempo scuola antimeridiano dalle ore 9:00 alle ore 11:45 (escluso il pranzo) sino al compimento dei tre anni. Dopo tale periodo le insegnanti valuteranno, in accordo con la famiglia, un eventuale allungamento dei tempi di permanenza a scuola. Per la frequenza si ricorda che i bambini devono aver raggiunto un buon grado di autonomia personale, emotiva, relazionale e il controllo sfinterico. Durante il primo mese di scuola la frequenza sarà dalle ore 9:00 alle ore 11:00

Riferimenti normativi

- Linee pedagogiche per il sistema integrato, articolo 10 del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 65.
- Conferenza Unificata, 30_07_2015.pdf
- Circolare ministeriale 22 del 21 dicembre 2015, Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2016-2017
- Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti n. 83CU. .pdf
- Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009, Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- Circolare ministeriale n.10 del 15 novembre 2016
- Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
- Legge 170 del 08.10.2010
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 –Nuovi scenari -
- Linee Guida Regionali: protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di D.S.A. (disturbo specifico di apprendimento) decreto interministeriale 17.04.2013, legge 08.10.2010 e aggiornamento del 2014
- Legge 107 del 2015